

FONDAZIONE MUSEO DELLA CERAMICA  
VECCHIA MONDOVI - O.N.L.U.S.  
Palazzo Fauzone di Germagnano  
Piazza Maggiore 1 - 12084 Mondovì Piazza



SEGRETERIA OPERATIVA  
Lungo Po Antonelli 45 - 10153 Torino  
e-mail: [fondazione@museoceramicamondovi.it](mailto:fondazione@museoceramicamondovi.it)  
Tel: 011.812.32.20 C.f. 93032990041

## ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione 2012

Guido Neppi Modona (Presidente)  
Stefano Viglione (Vice Presidente)  
Virginia Tiraboschi  
Licia Viscusi (con delega di Gianna Gancia)  
Mariangela Schellino  
Walter Canavesio (con delega di Edith Gabrielli)  
Rosa Emilia Castellino  
Antonio Costa  
Albina Malerba  
Teresio Sordo

Segretario

Claudia Abbina

## RELAZIONE DI MISSIONE 2012

### CENNI INTRODUTTIVI

Anche il 2012 è stato un anno importante per il Museo in quanto ha visto l'allestimento dei locali del terzo piano dedicati alle mostre temporanee, che sono già stati felicemente inaugurati con due mostre nei mesi di ottobre e dicembre. L'ordinaria gestione del Museo si è inoltre accompagnata a numerosi eventi e iniziative culturali che hanno vivacizzato e vitalizzato le visite museali, alla ideazione e attivazione di nuovi laboratori didattici a cui hanno partecipato migliaia di studenti, alla programmazione di una unità produttiva che entrerà in funzione all'interno del percorso museale.

L'impegno maggiore della Fondazione è comunque stato dedicato alla ideazione e elaborazione della documentazione per la partecipazione alle due selezioni nei mesi di febbraio e di ottobre 2012 del Bando della Compagnia di San Paolo su "Le risorse culturali e paesaggistiche del territorio: una valorizzazione a rete", a cui la Fondazione ha presentato un progetto risultato vincitore.

Gli ingressi al Museo del 2012 sono stati in totale 8251, di cui 5367 visitatori, 2630 studenti provenienti da 127 classi, accompagnati da 254 insegnanti; risultato più che soddisfacente, tenuto conto del venire meno dell'effetto novità collegato nell'anno precedente all'inaugurazione del Museo.

### 1. Iniziative e risultati del 2012 e dei primi mesi del 2013.

#### 1.1. Le mostre:

- **"Giorgio Laveri. La fabbrica dei sogni" e l'inaugurazione locali dedicati a mostre temporanee.**

La Mostra "Giorgio Laveri. La fabbrica dei sogni", a cura di Christiana Fissore e Riccardo Zelatore, è stata inaugurata il 13 ottobre 2012 ed è rimasta aperta sino al 25 novembre 2012. Sono state esposte 14 opere dell'artista, alcune di grandi dimensioni, rappresentative delle varie fasi della sua articolata e multiforme produzione e della sua posizione di rilievo nell'ambito della ricerca ceramica italiana e internazionale. In particolare, è stata presentata la sua ultima realizzazione: una gioiosa installazione di ciliegie giganti dal titolo "Una tira l'altra". Il progetto della Mostra è completato da una video-intervista e alcuni ritratti fotografici dell'artista realizzati dagli architetti Alessandra e Massimo Ferrando, con la collaborazione di Christian Masuero.

L'inaugurazione della Mostra ha coinciso con l'inaugurazione dei locali allestiti al terzo piano destinati a mostre temporanee, allestimento che è stato reso possibile grazie al contributo della Compagnia di San Paolo. Alla cerimonia di inaugurazione hanno portato il saluto i principali sostenitori del Museo: per il Comune di Mondovì l'Assessore alla Cultura Mariangela Schellinio, anche in rappresentanza del Sindaco Stefano Viglione, impegnato fuori sede; per la Provincia di Cuneo l'Assessore al Lavoro Pietro Blengini, che ha trasmesso l'augurio di un meritato successo della Presidente Gianna Gancia; per la Compagnia di San Paolo il componente del Consiglio Generale Isa Ricci, che da sempre segue le attività del Museo; il vice presidente Guido Bessone per la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo, che ha appunto finanziato la Mostra. L'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte Michele Coppola ha comunicato di non poter essere presente per precedenti impegni istituzionali. Hanno poi preso la parola Riccardo Zelatore, co-curatore della Mostra e direttore della Fondazione Zappettini di Milano e co-curatore della Mostra, che ha illustrato la figura e l'opera di Giorgio Laveri, e lo stesso artista.

Nell'ambito della Mostra è stato organizzato il 24 novembre 2012 un incontro dedicato all'attività di regista cinematografico di Giorgio Laveri, nel corso del quale è stato presentato il suo ultimo film della trilogia sul disagio psichico dal titolo "Ho fatto un sogno" ("Pratozanino" e "Metabar" i titoli dei suoi due primi film). Alla presentazione del film hanno preso parte, oltre al regista Giorgio Laveri, lo psichiatra Maurizio Cristofanini, coordinatore delle Strutture Residenziali Psichiatriche di Cogoleto (Genova), le attrici del film Chiara D'Angelo e Fiorenza Siri, Raffaella Bortino, direttrice della Comunità terapeutica "Fermata d'Autobus", che si occupa del trattamento di giovani con disturbi tossicomani e di natura psichiatrica, insieme ai residenti della Comunità. Nella Comunità si è sviluppato un atelier per la produzione ceramica; alcune opere degli ospiti di "Fermata d'Autobus" sono state esposte durante l'apertura della Mostra.

In concomitanza con la Mostra sono stati organizzati laboratori didattici per le scuole primaria e secondaria di primo grado centrati sul messaggio dell'arte contemporanea attraverso il linguaggio ceramico. Ai laboratori hanno partecipato 230 studenti provenienti da dieci classi.

Il successo della Mostra è documentato dal numero dei visitatori: 1241, ivi compresi gli studenti dei laboratori didattici.

La Mostra è stata illustrata da un gradevolissimo catalogo della Silvana Editoriale, di oltre 60 pagine, fitto di ricche riproduzioni delle opere, con saggi dei due curatori.

#### - **"Forme di luce. Dal Museo dei Lumi artisti internazionali modellano la luce"**

La mostra è stata inaugurata il 1 Dicembre 2012 ed è rimasta aperta fino al 27 Gennaio 2013, data in cui si celebra la Giornata della Memoria, durante la quale sono state accese ritualmente le *chanukkiot* in esposizione. Nella suggestiva cornice del Palazzo Fauzone sono stati esposti venti candelabri provenienti dal **Museo dei Lumi di Casale Monferrato**, che raccoglie 150 candelabri della tradizionale festa ebraica di *Chanukkah* interpretati da artisti contemporanei di fama internazionale, selezionati tra quelli realizzati in ceramica; la mostra è stata idealmente collegata all'esposizione in contemporanea ad Amsterdam, nelle sale della Sinagoga portoghese del Joods Historisch Museum, di 25 candelabri anch'essi provenienti dal Museo dei Lumi di Casale.

La mostra è stata curata da Christiana Fissore, con la collaborazione con Claudia De Benedetti e Elio Carmi, della Comunità Ebraica e della Fondazione Arte Storia e Cultura Ebraica di Casale Monferrato, e con il patrocinio della *Regione Piemonte*, della *Provincia di Cuneo* e della *Città di Mondovì*.

La *chanukkiyah*, tipico candelabro a otto bracci (più uno per l'ampolla di olio), è stata reinterpretata da numerosi artisti di fama: in particolare a Mondovì sono stati presentati i pezzi creati da *Mimmo Paladino*, *Arman*, *Roland Topor*, *Ugo Nespolo*, *Antonio Recalcati*, *Emanuele Luzzati*, *Roberto Barni*, *Elio Carmi*, *Eugenio Carmi*, *Enrico Colombotto Rosso*, *Vincent Maillard*, *Georges Jeanelos*, *Silvio Vigliaturo*, *Luigi Mainolfi*, *Giosetta Fioroni*, *Marco Silombria*, *Margherita Levo Rosenberg*, *David Gerstei*.

In occasione del Giorno della Memoria è stato proiettato il film-documentario "L'ora del tempo segnato", di Massimo Biglia e dell'Associazione Culturale "C'era una volta" di Villarmiroglio (AI), che ha ricostruito le vicende realmente svoltesi tra Torino e Casale Monferrato negli anni 1942.1943 per salvare dalla deportazione e dallo sterminio i bimbi dell'orfanotrofio ebraico di Torino "Enrichetta Sacerdote" grazie all'eroico impegno di due gradi figure femminili, Gioconda Carmi e Giuseppina Gusmano

La Mostra ha riscosso un notevole successo di pubblico con oltre 1300 ingressi, tra cui 400 studenti che nel mese di gennaio 2013 hanno partecipato agli speciali laboratori didattici allestiti nel Museo in occasione della Mostra.

## 1.2. Il Bando della Compagnia di San Paolo:

### **"La terra di mezzo. La via della ceramica tra Liguria e Piemonte"**

Il 2012 è stato contrassegnato dalla partecipazione alle due selezioni del Bando della Compagnia di San

Paolo “Le risorse culturali e paesaggistiche del territorio: una valorizzazione a rete”, relativo a risorse del Piemonte e della Liguria. La Fondazione ha presentato il Progetto “La terra di mezzo. La via della ceramica tra Piemonte e Liguria” in qualità di ente capofila del raggruppamento dei Comuni di Savona, Mondovì, Albigola Superiore e Albigola Marina. Il Progetto si propone di mettere in rete le risorse museali e culturali delle tradizionali terre liguri della ceramica e del distretto monregalese, che dalla Liguria ha appunto tratto origine nei primi anni del XIX secolo, e consentirà di sviluppare iniziative comuni e complementari quali mostre temporanee e laboratori didattici per le scuole e per cultori dell’arte ceramica, di creare un sito internet unitario e sviluppare una rete di postazioni multimediali distribuite nei territori interessati. Particolare attenzione verrà riservata alla promozione e allo sviluppo delle risorse produttive locali, dalle botteghe d’artista alle manifatture e ai laboratori ceramici ancora attivi nei due territori. Al riguardo, uno dei punti di forza del Progetto è la creazione all’interno del Museo di Mondovì di una vera e propria unità produttiva, che verrà gestita dalla Besio 1842, ultima manifattura ceramica operante nel territorio monregalese.

Il Progetto “La terra di mezzo” è risultato vincitore insieme ad altri 15 progetti e riceverà un finanziamento di € 250.000. Erano stati presentati 186 progetti e 27 avevano superato la prima selezione. Dei progetti vincitori 5 si riferiscono alla messa in rete di risorse culturali e paesaggistiche della Provincia di Cuneo, tra i quali uno – quello della nostra Fondazione – si riferisce anche a risorse della Liguria.

### **1.3. La didattica:**

#### **Le nuove proposte didattiche.**

Il 2012 ha visto anche lo sviluppo dei laboratori didattici per le scuole, che sono passati dagli originari tre del 2011 a otto. Sono stati ideati e attivati nuovi laboratori didattici in sinergia tra il Museo della Ceramica e altre risorse culturali e naturalistiche del territorio, quali il Castello della Manta, il Museo Generale Bonaparte di Mombasiglio, le Grotte di Bossea, la Riserva naturale Oasi di Crava Morozzo, e del sistema urbano integrato di Mondovì, quali la storica Sinagoga e il Museo della Stampa. In particolare, grazie ad un accordo con la Banca Alpi Marittime il Museo ha realizzato un laboratorio didattico in sinergia con il Castello di Carrù, sede prestigiosa della Banca, destinato a studenti della Scuola Media di quel Comune, nell’ottica della valorizzazione di beni e risorse culturali abitualmente non accessibili al pubblico.

A titolo di esempio della felice sinergia tra il Museo e il sistema urbano integrato di Mondovì è sufficiente menzionare che nei primi mesi del 2012, in occasione del Carnevale di Mondovì e del carnevale ebraico di Purim, 200 studenti delle scuole primarie hanno partecipato a laboratori didattici in Museo e nella Sinagoga. A sua volta la Sinagoga è stata visitata, in occasione di iniziative congiunte con il Museo, da oltre 140 visitatori.

Malgrado le crescenti difficoltà che incontrano le scuole nell’organizzare uscite culturali e didattiche a causa della carenza di fondi, grazie all’intervento di alcuni sponsor che hanno contribuito alle spese di viaggio i laboratori didattici hanno visto nel corso del 2012 la partecipazione di 2630 studenti, provenienti da 127 classi, accompagnati da 254 insegnanti.

Oltre agli otto laboratori già attivi nel 2012, nei primi quattro mesi del 2013 sono entrati in funzione tre nuovi laboratori, due di cultura ebraica (“*A bordo dell’arca insieme a Noè*” per la Scuola dell’infanzia; “*Facciamo festa! Hanukkah, Purim, Shavu’ot*”, dedicati a tre festività ebraiche e collegati alla Sinagoga) e il terzo in sinergia con l’*Oasi naturalistica di Crava Morozzo*, questi ultimi per la Scuola primaria e secondaria di primo grado. Tra gennaio e aprile 2013 hanno partecipato ai laboratori 1556 studenti, 840 sono prenotati tra maggio e giugno, provenienti tra tutti da 113 classi, accompagnati da 226 insegnanti, per un totale quindi di 2622 ingressi; altri trecento studenti sono previsti per i mesi autunnali.

## **1.4. Le convenzioni:**

### **- Convenzione con l'Università di Genova.**

Con atto sottoscritto il 17 gennaio 2012 è stata stipulata con la Scuola di Specializzazione della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova una Convenzione per un "Progetto formativo e di orientamento", relativo ad un tirocinio presso il Museo per un monte di 350 ore (rinnovabile), avente ad oggetto la schedatura informatizzata delle collezioni museali secondo i parametri dell'Istituto Centrale per la Catalogazione (ICCD).

Il tirocinio, per il quale è stata selezionata la dr.ssa Federica Panero, specializzanda in Storia dell'Arte presso l'Università di Genova, ha avuto inizio nel mese di marzo 2012.

### **- Altre convenzioni attive**

- Convenzione di collaborazione con il FAI 27-10-2010, rinnovabile annualmente.
- Convenzione triennale 2011-2013 con Associazione Torino Città Capitale Europea, Progetto Abbonamento Musei Torino Piemonte.
- Convenzione 31-03-2011 con Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Città di Mondovì per la gestione culturale artistica scientifica del Museo.
- Protocollo d'intesa per l'attivazione del Sistema Urbano di valorizzazione integrata del patrimonio culturale della Città di Mondovì (aprile 2011).
- Protocollo d'Intesa 27-02-2012 tra i Comuni di Savona, Mondovì, Albisola Superiore, Albissola Marina e la Fondazione, riuniti in raggruppamento ai fini del progetto per il Bando della Compagnia di San Paolo.
- Collaborazione in rete per attività didattica per le scuole con il Castello della Manta (bene FAI), Museo Generale Bonaparte del Castello di Mombasiglio, Banca Alpi Marittime (Castello di Carrù); Grotte di Bossea, Parco Regionale Alta Valle Pesio-Riserva Naturale Oasi Crava Morozzo.

## **1.5. La formazione:**

### **Formazione del personale**

L'attività formativa svolta dal Museo ha avuto modo di esprimersi anche nei confronti del personale che, nell'ambito dei c.d. cantieri lavoro della Regione Piemonte, il Comune di Mondovì ha messo a disposizione nel 2011 e nel 2012 per assicurare l'apertura del Museo. Le quattro persone (due per anno) hanno ricevuto una idonea formazione professionale in tema di accoglienza dei visitatori, visite guidate e animazione didattica per i laboratori scolastici; una di esse continua a collaborare con il Museo quale formatrice-conduttrice dei laboratori didattici.

## **1.6. Il futuro:**

### **- Ugo La Pietra: tra genius loci e cultura mediterranea (autunno 2013)**

La mostra di Ugo La Pietra, già finanziata nel 2012 dalla Fondazione CRC, sarà realizzata nell'autunno del 2013 e sarà concentrata in particolare sui lavori dell'artista degli ultimi dieci anni.

L'esposizione è strettamente connessa con quella già realizzata di Giorgio Laveri nell'ambito del più vasto programma già avviato dal Museo volto a creare un ponte tra le storiche origini liguri della tradizionale produzione ceramica monregalese del XIX e del XX secolo e la realtà dell'arte ceramica e dell'artigianato artistico tuttora attivi in Liguria, in particolare nei centri di Savona e Albisola.

## **- Richard Ginori: un secolo di storia tra industria arte design**

Continua l'attività preparatoria per questa grande mostra di respiro nazionale dedicata agli aspetti più prestigiosi della produzione dei vari stabilimenti italiani di questo colosso dell'industria ceramica, tra i quali evidentemente la fabbrica di Mondovì Carassone. E' già stato predisposto un progetto operativo, parzialmente finanziato dalla Fondazione CRT, la cui realizzazione ci si augura possa coincidere con la ripresa dell'attività della fabbrica di Doccia di Sesto Fiorentino, recentemente rilevata dalla Maison Gucci, che si propone appunto di creare un ideale collegamento tra due grandi esempi di "made in Italy" famosi nel mondo.

## **2. Negozio di Via Sant'Agostino**

Il 27 luglio 2012 è stato sottoscritto avanti a notaio il compromesso della vendita del negozio di Via S. Agostino, a suo tempo approvata dal CdA della Fondazione. Non è stato sinora possibile stipulare l'atto definitivo, in quanto è stato necessario ottenere una dichiarazione della Sovrintendenza ai beni architettonici circa la non esistenza di un interesse storico, artistico, archeologico dell'immobile e sono in corso altre pratiche per la conformazione dello Statuto della Fondazione a quanto disposto dall'art. 6, comma 5, della legge n. 122 del 2010 (riduzione a 5 dei componenti del CdA).

## **3. Fund raising**

### **3.1 La Fondazione**

La Fondazione ha conseguito i seguenti contributi e finanziamenti:

- La Regione Piemonte ha stanziato 65.000 Euro sulla base della convenzione 31 marzo 2011 per la gestione del Museo. Solo la metà sono immediatamente disponibili, mentre i restanti 32.500 devono essere confermati con ulteriore provvedimento sulla base delle disponibilità del bilancio regionale 2013/2015. Per questo motivo sono stati registrati a consuntivo 2012 solo i primi 32.500 Euro.

- Il Comune di Mondovì ha stanziato un contributo di € 21.700 per la ristrutturazione dei locali del Museo da destinarsi, sulla base del progetto "La terra di mezzo", alla realizzazione dei locali per l'inserimento di un'unità produttiva all'interno del Museo stesso.

Nel bilancio 2012 sono inoltre disponibili 36.598 Euro del contributo di € 40.000 deliberato lo scorso anno dal Comune per la gestione del museo 2011/2012.

- La Compagnia di San Paolo ha approvato il finanziamento di € 250.000 per la realizzazione del progetto "La terra di mezzo. La via della ceramica tra Liguria e Piemonte", in raggruppamento con il Comune di Mondovì, la Pinacoteca civica di Savona, il Comune di Albisola Marina e il Comune di Albisola Superiore.

- La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo ha accolto la richiesta di 20.000 Euro per la realizzazione delle mostre di Giorgio Laveri e Ugo La Pietra.

- Negli ultimi mesi del 2012 e nei primi mesi del 2013 la Fondazione ha coltivato rapporti con i vertici della Compagnia di San Paolo e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo in vista di un

sostegno pluriennale sia ai costi di gestione, sia alle attività istituzionali del Museo. Sulla base delle concrete assicurazioni ottenute sono state presentate articolate e motivate richieste di contributi a entrambi gli enti, il cui esito sarà formalmente noto entro il mese di luglio; viene pertanto inserita nel bilancio preventivo del 2013 la cifra prudenziale di € 50.000 quale contributo complessivo dei due enti per le spese di gestione e le attività istituzionali del Museo.

### **3.2. I laboratori didattici**

I laboratori didattici sono stati sostenuti dai seguenti contributi e finanziamenti:

- Provincia di Cuneo	€ 5.000
- Società Reale Mutua Assicurazioni, Sede centrale di Torino	€ 5.000
- Trucco Tessile S.p.A.	€ 1.450
- Idroterm S.p.A.	€ 1.268
- Banca Alpi Marittime	€ 450

## **4. Situazione economica-finanziaria**

Nel 2012 la Fondazione ha chiuso con un utile di 2.254,18 Euro nonostante non abbia potuto contare, per tutto l'anno in corso, sulla certezza del contributo regionale che è stato comunicato solo a marzo 2013.

Tale risultato è stato ottenuto grazie ad un'attentissima politica di controllo delle spese, alle liberalità ricevute e all'utilizzo a titolo di anticipo della caparra versata per la vendita del negozio di Via Sant'Agostino. La Fondazione ha poi potuto contare sulla maggior parte del contributo generosamente versato per gli anni 2011 e 2012 dal Comune di Mondovì.

Le spese ordinarie di gestione del Museo ammontano a 93.595,09 Euro, 12.606,65 in meno rispetto al 2011.

Si è riusciti a fare fronte alle crisi di liquidità senza ricorrere al finanziamento delle banche che avrebbe avuto un costo molto alto.

Le spese maggiori si riferiscono al personale in quanto le risorse umane sono l'elemento trainante delle attività museali e sono necessarie all'esistenza stessa del Museo. Nonostante questo si è cercato di ricorrere ad un'organizzazione per quanto possibile snella ed elastica che consentisse di operare forti risparmi anche su questo fronte. Sono state quindi avviate politiche di ottimizzazione dei costi del personale provvedendo ad attivare un contratto meno oneroso per le pulizie grazie all'assunzione part time di una persona addetta anche alla custodia e alle commissioni quotidiane. Da Settembre 2012 è stata organizzata una segreteria interna al Museo alla quale sono state trasferite da Torino tutte le competenze amministrative e contabili.

Si sta procedendo al passaggio di consegne tra il commercialista di Torino Dott. Fino e il Dott. Rabbia di Mondovì che ha predisposto il bilancio preventivo.

In particolare, in riferimento alla situazione patrimoniale si segnalano:

- Immobilizzazioni per 595.277, immutate rispetto all'anno precedente, che comprendono

immobilizzazioni materiali (immobile donato da Marco Levi, collezioni ceramiche, allestimento) e immateriali (titoli).

- Un patrimonio netto della Fondazione che ammonta ad Euro 685.997, di cui € 284.051 del fondo di dotazione costituito dal patrimonio iniziale conferito da Marco Levi (in contanti ed in natura con le collezioni); € 60.580 di riserva costituita dall'immobile di via Sant'Agostino 9/11; € 89.120 di riserve senza vincolo di utilizzo derivanti dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti; € 217.704 di riserva vincolata costituita dal valore degli immobilizzi acquistati per l'allestimento museale; € 31.288 di riserve vincolate derivanti dai finanziamenti di CRC e CRT; € 2.245 di avanzo di gestione.
- Euro 59.775 di debiti verso fornitori, tributari e verso istituti di previdenza esigibili entro l'esercizio successivo.

In particolare, in riferimento alla situazione economica si segnalano :

- proventi derivanti dall'attività istituzionale per € 194.346, in linea con l'anno precedente. Di questi proventi € 13.135 sono relativi alle entrate degli ingressi al Museo. Per il 2012 gli introiti sono inferiori rispetto al 2011 in quanto è venuto meno l'effetto trainante dovuto all'inaugurazione.
- proventi da attività accessorie per € 17.927, di cui si segnalano entrate per i laboratori didattici pari a € 17.522 derivanti dagli ingressi dei bambini, da sponsorizzazioni e liberalità.
- Euro 12.212 di proventi finanziari e patrimoniali, costituiti principalmente da affitti attivi relativi al negozio di Via Sant'Agostino. I proventi risultano più bassi rispetto allo scorso anno in quanto la locazione è stata disdetta contestualmente alla firma del compromesso di vendita del negozio ed è subentrata un'indennità di occupazione di € 1.100 mensili. L'indennità risulta più bassa rispetto al canone in quanto tiene conto degli interessi attivi a favore della Fondazione derivanti dal versamento della caparra di € 38.000 effettuato dagli acquirenti.

Relativamente alle uscite segnaliamo:

- Oneri di funzionamento, riferiti esclusivamente all'attività museale, per € 93.595,09;
- Altri oneri da attività istituzionali legati ai progetti di finanziamento in corso tutti coperti dalla relativa voce di entrata pari a € 86.426.
- Oneri da attività accessorie per € 20.846, riferiti ai laboratori didattici che hanno chiuso con un passivo di 2.919 Euro. Si auspica per la futura gestione di riuscire a raggiungere il pareggio.
- Oneri di supporto generali per € 18.348, relativi al funzionamento della Fondazione. Si segnala l'incidenza dell'IMU per € 1.116 e € 2.000 in più rispetto allo scorso anno di costi gestionali dovuti non ad un incremento ma solo ad una diversa imputazione della voce in bilancio.

Il Presidente

*Guido Neppi Modona*